

# La missione impossibile di Sunak

 [jacobinitalia.it/la-missione-impossibile-di-sunak/](https://jacobinitalia.it/la-missione-impossibile-di-sunak/)

26 ottobre 2022



## Il deputato più ricco del parlamento britannico è diventato primo ministro. Dopo mesi di caos e scandali insisterà con l'austerità mentre i conservatori continuano a sfaldarsi

Dal novembre dello scorso anno, il Partito conservatore al governo del Regno Unito è rimasto imbrigliato in ribellioni, caos e crollo del sostegno popolare. Che si tratti delle rivelazioni sul fatto che Boris Johnson avesse festeggiato a Downing Street mentre la nazione gemeva sotto il peso delle restrizioni Covid o dei tagli alle tasse per i ricchi di Liz Truss in mezzo alla forte crescita dell'inflazione, questi dieci mesi per i Tories sono stati i più tragici della storia recente. Con la nomina di Rishi Sunak a nuovo primo ministro da parte di una congrega di parlamentari, le sofferenze non si placano.

Sunak ha tre compiti da svolgere. Con la sterlina e i titoli di stato del Regno Unito sballottati dalle turbolenze dei mercati monetari globali, l'ex cancelliere deve offrire ai mari burrascosi qualcosa per calmarli. Ciò avverrà sotto forma di un programma per ripagare il debito statale, e il *Financial Times* ha informato questa mattina che Sunak ha fissato un obiettivo di cinque anni per farlo abbassare. Ciò significa continuare con l'inversione d'emergenza del mini budget sfortunato di Truss sotto il nuovo cancelliere ed ex segretario alla salute, Jeremy Hunt. I mercati non si sono mossi alla notizia della nomina di Sunak, e già questa può essere considerata una vittoria.

Il secondo compito è assicurarsi che tutti tranne i ricchi e i principali sostenitori dei Tories paghino questa crisi. Ciò significa un altro giro di «bilanciamento dei conti» tagliando ulteriormente un settore pubblico già indebolito da oltre un decennio di austerità. Cosa molto più facile a dirsi che a farsi, poiché i conservatori devono già fare i conti con le vertenze sindacali sulla rete ferroviaria e alle poste, con gli scioperi dei lavoratori e lavoratrici universitarie e la minaccia di interruzioni del lavoro da parte delle infermiere e

infermieri. C'è la possibilità che il governo stia affrontando troppe lotte contemporaneamente per poter forzare sul programma, e una ritirata forzata si rivelerebbe catastrofica per l'autorevolezza alle prime armi del nuovo primo ministro.

Il terzo compito è riunire i Tories per farli funzionare da partito di governo. Il *Daily Express*, un giornale la cui attuale ragion d'essere è l'adorazione servile di Boris Johnson, ha riferito che molti sostenitori di Johnson sono ora disposti a fare la loro parte con Sunak: molti, ma non tutti. Un anonimo Tory ha bollato Sunak come «un plutocrate senza veri principi». Lee Anderson, un deputato all'estrema destra del partito e presidente del gruppo che si autodefinisce dei «colletti blu» del partito ha proclamato «chiunque tranne Rishi».

Il presidente del *think tank* Tory, il Bow Group, ha affermato che è probabile che decine di migliaia di membri se ne andranno dopo che gli è stato negato il voto dalle manovre dei parlamentari, e Nadine Dorries, l'ex segretaria alla cultura di Johnson, ha dichiarato che Sunak manca di legittimità perché non ha alcun tipo di mandato.

Inoltre, se Sunak cerca di mettere in pratica un altro giro di austerità, è probabile che dovrà affrontare anche l'opposizione dei suoi fiancheggiatori. Prendere dozzine di ex seggi laburisti alle elezioni del 2019 ha fatto sì che una schiera di nuovi parlamentari conservatori sia sensibile alle ricadute politiche dei loro tradizionali attacchi ai poveri e ai più fragili. Johnson aveva abbastanza senso politico per rendersene conto e quindi ha promesso di «far salire di livello» le aree del paese che avevano sofferto sotto il decennio del governo dei Tory.

È importante notare che mentre Sunak era cancelliere, ha cercato ed è riuscito a frustrare queste ambizioni di affrontare la disuguaglianza regionale del Regno Unito. Ciò che resta di quell'agenda rischia di essere ulteriormente ridimensionato quando venerdì verrà svelato il suo nuovo programma per il governo. Questi parlamentari, organizzati nell'ambito del Northern Research Group, sono stati fonte di instabilità durante il breve regno di Truss perché si è rifiutata di garantire un aumento dei sussidi della sicurezza sociale in linea con l'inflazione. Implementando più tagli, è difficile pensare che Sunak possa evitare maggiori fibrillazioni.

Sunak è stato elogiato per la sua supervisione del regime di garanzia del lavoro e di prestiti e sovvenzioni alle imprese che hanno tenuto a galla milioni di persone durante la fase acuta della crisi del Covid. Ma questo capitale politico è stato rapidamente buttato via quando ha annunciato un aumento dell'assicurazione nazionale nel settembre 2021, ha ricevuto una multa dalla polizia per aver partecipato a un raduno durante le restrizioni Covid e ha perso la faccia dopo che è stato annunciato che sua moglie miliardaria era beneficiaria di un condono fiscale.

Ha la reputazione di essere calmo e relativamente carismatico, ma è politicamente impreparato e la sua ascesa al vertice è abbastanza improvvisa. Se un maestro delle cazzate e della sciattezza come Johnson non è riuscito a mettere in ginocchio il partito Tory, le possibilità che Sunak ci riesca oscillano da scarse a inesistenti.

\*Phil Burton-Cartledge è docente di sociologia all'Università di Derby e autore di *Falling Down: The Conservative Party and the Decline of Tory Britain*. Questo articolo è uscito su [JacobinMag](https://jacobinmag.com). La traduzione è a cura della redazione.

## Gratta Rishi Sunak, spunta Bill Gates – e il WEF

[maurizioblondet.it/gratta-rishi-sunak-spunta-bill-gates-e-il-wef/](https://maurizioblondet.it/gratta-rishi-sunak-spunta-bill-gates-e-il-wef/)

Maurizio Blondet

26 ottobre 2022



Essendo viene inondato di simpatia dai media: va al governo senza essere stato votato in nessuna elezione; è il miliardario e uomo di Goldman Sachs, il neo-premier britannico Rishi Sunak “rassicura i mercati” e trionfo della democrazia trasformata in plutocrazia, il capitalismo pienamente realizzato

Ma immensamente più ricco di lui è il suocero, il plurimiliardario indiano Narayana Murphy: è il fondatore di Infosys, che gestisce il più grande sistema di identificazione numerica al mondo.

<https://twitter.com/Carene1984/status/1584537154293665792>

Sede di Infosys a Bangalore. Ovviamente, una piramide

Il colosso indiano sta collaborando con Microsoft nello sviluppo della trasformazione digitale.

Siège d'Infosys à Bangalore.

Le géant indien collabore avec Microsoft dans le développement de la transformation numérique. <https://t.co/exKmzeZ1eK> [pic.twitter.com/KkflibQPXN](https://pic.twitter.com/KkflibQPXN)

— Carène Tardy (@Carene1984) [October 24, 2022](#)

<https://thenewsminute.com/article/infosys-microsoft-offer-solutions-digital-transformation-108027?amp>

Narayana Murthy ha stretto partnership con Bill Gates in 30 anni di carriera.

Sua moglie, Sudha Murthy, è membro della Gates Foundation Public Health Care Initiatives.

Narayana Murthy a noué en 30 ans de carrière des partenariats avec Bill Gates. Sa femme, Sudha Murthy est membre des initiatives de soins de santé publique de la fondation Gates.

Étonnant ? [pic.twitter.com/t4tShw3REk](https://pic.twitter.com/t4tShw3REk)

— Carène Tardy (@Carene1984) [October 24, 2022](#)

Insomma per i vaccini da spopolamento.

Il 7 aprile 2022, il quotidiano The Independent ha rivelato che Akshata Murthy, la moglie di Sunak, ha uno status fiscale specifico, lo status di non domiciliato, che gli consente di non pagare alcuna imposta nel Regno Unito sul suo reddito generato dall'estero. Sempre gli stessi profittatori

La moglie miliardaria esentasse: i "mercati" sono estasiati. L'hanno votato loro dopotutto

We have a new Prime Minister in the UK, unelected by the British people or even the Tories. He didn't give a single debate, interview or statement about what his "program" is. All we know is he's stinking rich & worked for Goldman Sachs. But hey, he's the first non-white PM! Lol [pic.twitter.com/XUNAVAKrfK](https://pic.twitter.com/XUNAVAKrfK)

— Richard Medhurst (@richimedhurst) [October 24, 2022](#)

## Un articolo istruttivo:

---

**La famiglia di Rishi Sunak gestisce una società di punteggio di credito sociale con collegamenti al WEF**

---

”.

E ora un rapporto di National Pulse ha rivelato che la famiglia di Sunak ha legami “con un partner tecnologico del World Economic Forum che ha sostenuto un’economia in stile Partito Comunista Cinese completa di identità digitali tracciabili e valuta”.

La moglie di Sunak, Akshata Murthy, è una cittadina straniera con una partecipazione nella società collegata al WEF.

Suo padre è il fondatore di Infosys, una società indiana di tecnologia dell’informazione che fornisce servizi a una serie di società e banche Fortune 500. Uno dei servizi leader dell’azienda è Finacle, una piattaforma di digital banking. Murthy rimane una cittadina straniera con “non dom”, in altre parole uno status di contribuente non britannico, nonostante il lavoro del marito come capo delle finanze più anziano della Gran Bretagna e le sue speranze di diventare il prossimo primo ministro britannico.

Il National Pulse riporta: **Infosys è elencata come partner ufficiale del World Economic Forum (WEF) , che è stato accusato di cercare di sviluppare l’infrastruttura tecnologica per implementare un sistema globale di “punteggio di credito sociale”.**

I punteggi di credito sociale sono stati utilizzati dai regimi autoritari per negare i diritti e limitare i movimenti di individui che non rispettano i diktat. Per il World Economic Forum, le priorità del credito sociale si concentrerebbero probabilmente su questioni sociali di sinistra come il cambiamento climatico, la diversità e l’equità.

### **Il candidato di Klaus Schwab.**

---

Lungi dall’essere un partner silenzioso, InfoSys ha ottenuto elogi dal WEF, essendo soprannominato un “leader globale nei servizi e nella consulenza digitali di prossima generazione”.

*” Con tre decenni di esperienza nella gestione dei sistemi e del funzionamento delle imprese globali, guida i clienti nel loro viaggio digitale abilitando loro un core basato sull’intelligenza artificiale che aiuta a dare priorità all’esecuzione del cambiamento...”*

– *WEF su InfoSys collegato a Sunak*

Diversi dirigenti di Infosys hanno anche contribuito con articoli al sito Web del WEF, tra cui Global Head, President e Chief Compliance Officer dell’azienda.

Il presidente di Infosys Mohit Joshi ha scritto articoli per il sito a favore del digital banking, che fornisce la struttura tecnologica per il sistema di “punteggio di credito sociale” che il WEF ha tentato di attuare in tutto il mondo.

Joshi fa eco a questi sentimenti in un articolo per il WEF dell’agosto 2020: “Perché è ora di prendere sul serio le valute digitali delle banche centrali”.

“Quello che è chiaro è che la crisi del COVID-19 presenta molte sfide, ma anche un’opportunità unica per ripensare al modo in cui il denaro viene gestito e utilizzato nella nostra società”, si chiede.

“Ci sono anche preoccupazioni che la carta moneta possa essere trasferita

*“Chi può quindi incolpare la People’s Bank of China (PBOC) quando ha annunciato a febbraio che avrebbe distretto il denaro raccolto in ambienti ad alto rischio, come i trasporti pubblici, i mercati o negli ospedali?” sconfiggere il virus*”, ha affermato prima chiedendo:

“Le valute digitali potrebbero rimuovere l’ingombrante apparato operativo e di sicurezza che circonda le forme convenzionali di trasmissione di denaro”, continua il suo articolo, prima di affermare che “ci sono anche vantaggi politici e sociali”.

### **Candidato cinese.**

---

“Il potenziale per la Cina qui è immenso. Se l’e-RMB fosse adottato in generale come sistema per snellire gli scambi e ridurre i rischi, la Cina potrebbe diventare il banchiere commerciale mondiale, oltre che la sua fabbrica. Tuttavia, l’obiettivo più grande per la Cina è in realtà più locale e riguarda l’inclusione finanziaria. La digitalizzazione del RMB garantirà l’accesso ai servizi finanziari a centinaia di milioni di cittadini, compresi alcuni dei più svantaggiati. Questo vantaggio è qualcosa che può essere applicato a qualsiasi paese del mondo”, continua l’articolo, che ha anche rivelato che Infosys sta contribuendo agli sforzi di digitalizzazione.

Un altro editoriale di Joshi – “L’identità digitale può aiutare a far progredire i servizi finanziari inclusivi” – sostiene di garantire a ogni persona un’“identità digitale unica” per condurre transazioni finanziarie. Indica il Partito Comunista Cinese come un esempio riuscito di questa politica:

“Il governo cinese nella provincia di Zhejiang ha sviluppato un “codice digitale aziendale” proprio per questo scopo, rispondendo alle piccole e medie banche (PMI) con risorse finanziarie di facile accesso. MYBank, una sussidiaria di Ant Financial, l’azienda cinese Big Tech, collabora con il governo cinese attraverso questo schema per fornire prestiti economici e altri prodotti finanziari alle PMI”.

Chiede inoltre la creazione di un “digital stability board” per regolare tutti i pagamenti.

“Questo” consiglio di stabilità digitale “darebbe ai membri la piattaforma per condividere le migliori pratiche e monitorare i rischi nel commercio digitale e nell’assistenza sanitaria, ad esempio. Sarebbe così possibile creare data trust per gestire i dati di individui e PMI”, spiega.

Infosys è anche membro della Partnering Against Corruption Initiative (PACI) del WEF, che comprende rappresentanti intersettoriali delle più grandi società del mondo. Il National Pulse ha recentemente esposto come a capo dell’iniziativa, che pretende di

lottare per la trasparenza nelle pratiche commerciali, ci sia l'ex CEO di Reuters che ora serve come membro del consiglio di Pfizer , produttore di vaccini COVID-19 .

I suoi leader sono anche coinvolti in diversi sottogruppi del WEF, come il Global Head of Sustainability and Design Consulting Services Corey Glickman, che è un membro del gruppo di lavoro WEF Pioneer Cities.

**Il National Pulse** ha anche osservato che la Cina favorisce Sunak come primo ministro del Regno Unito. Lo stesso Sunak ha una storia di tenerezza con la Cina. Ha detto al *Telegraph* di volere un “cambiamento completo” nelle relazioni con il Partito Comunista Cinese a favore di maggiori legami commerciali e collaborazione economica. La Cina, a sua volta, ha appoggiato la candidatura di Sunak.